



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CALDERINI - G. TUCCIMEI"
Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA Tel. 06.52350169 Fax 06.52369245
Sito web: www.viabeschi.it
E-mail: rmic8bx00r@istruzione.it

Prot. 386/B33
Circolare n. 176

Roma, 19/01/2015

All'Albo
Ai docenti
Al personale ATA

scuola primaria Piero della Francesca e Mario Calderini

Oggetto: **Progetto "Frutta nelle scuole" a.s. 2014-2015.**

In data **12 gennaio u.s.** è iniziato il progetto "*Frutta nelle Scuole*" (regolamento n. 288 del 7 aprile 2009 della Commissione Europea) finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e a realizzare iniziative che supportino corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata nelle prime fasi dello sviluppo.

Per una fattiva collaborazione con il personale scolastico incaricato alla distribuzione e una maggiore informazione in merito allo svolgimento del progetto, si riportano qui di seguito alcuni degli articoli della convenzione stipulata con la ditta incaricata alla distribuzione.

Si invita tutto il personale (docente e ATA) a voler leggere attentamente quanto di seguito allegato.

Docente coordinatore

Sabrina Ventura

Il Dirigente Scolastico

Eleonora Occipite Di Prisco

Convenzione per lo svolgimento del "Programma Frutta nelle scuole" Anno scolastico 2014-2015

Omissis

Art. 5

Competenze e modalità di svolgimento delle attività

Distribuzione assistita

Il personale incaricato dello svolgimento delle attività dovrà:

- 1) ricevere il prodotto, secondo il calendario concordato; tale prodotto dovrà pervenire presso gli Istituti scolastici e relativi plessi entro le 10,30 del giorno di consegna e comunque in tempo utile per il consumo dello stesso in occasione della pausa mattutina o pomeridiana oppure antecedentemente nei modi e con le specifiche indicate nel Capitolato tecnico del bando di gara;
- 2) procedere alla distribuzione dei prodotti ortofrutticoli forniti dall'aggiudicatario in confezioni monodose sigillate (flow-pack), oppure in confezioni pluridose, e procedere alla porzionatura dei prodotti da porzionare, mediante gli appositi strumenti forniti dall'aggiudicatario (affetta-frutta), sulla base di quanto indicato nella nota esplicativa predisposta dall'aggiudicatario sia per quanto attiene alle caratteristiche del prodotto che per quanto riguarda il numero di prodotti da distribuire ai bambini;
- 3) collaborare con il personale direttamente incaricato dall'aggiudicatario per lo svolgimento delle spremute e centrifughe o di altra manipolazione prevista nel bando. La collaborazione del personale scolastico dovrà limitarsi a tutte quelle operazioni che non comportano un contatto diretto con il prodotto somministrato.

Il Responsabile d'Istituto deve:

- 1) essere preventivamente formato e informato, sempre a cura dell'aggiudicatario, in merito alle finalità ed ai contenuti del Programma, con particolare riguardo ai prodotti oggetto della distribuzione;
- 2) essere preventivamente informato del calendario di distribuzione della frutta, nonché di ogni variazione ad esso apportata;
- 3) assistere al consumo dei prodotti ortofrutticoli distribuiti, valutandone sia la qualità che la quantità;
- 4) comunicare tempestivamente al Mipaaf, attraverso il modello presente sul sito www.fruttanellescuole.gov.it tutte le inadempienze e le irregolarità riscontrate.

Gli interventi indicati saranno svolti dal personale scolastico nominato dall'Istituto. L'aggiudicatario si impegna, a proprie spese, ad assicurare il rispetto della normativa vigente indicando le prescrizioni e procedure operative, tramite l'invio di un apposito fascicolo informativ

Il consumo del prodotto avviene all'interno dell'Istituto scolastico sotto la supervisione dell'insegnante occasione dello svolgimento delle misure di accompagnamento, sempre sotto la supervisione dell'insegnante o degli incaricati della distribuzione.

Uso delle strutture scolastiche

La scuola, al fine di favorire la realizzazione del programma, assicura la disponibilità delle seguenti strutture e servizi:

- a) accesso ai locali dei mezzi di scarico, per la consegna e il deposito dei prodotti;
- b) locali idonei alla preparazione delle spremute o centrifugati;
- c) fornitura di energia elettrica e dei servizi di smaltimento dei prodotti "umidi" derivanti dal consumo dei prodotti oggetto di consumo;
- d) area idonea per la conservazione temporanea dei prodotti freschi "tal quali" consegnati ai plessi scolastici antecedentemente alla somministrazione agli alunni.

Questa area deve possedere le seguenti caratteristiche minime:

- i. essere ubicata all'interno del plesso scolastico;
- ii. le porte di accesso e gli ingressi devono avere la possibilità di essere chiusi per evitare furti o interventi non autorizzati sul prodotto e sul frontespizio devono riportare apposito cartello, fornito dall'aggiudicatario, con la dicitura: **DEPOSITO PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI** del Programma;
- iii. il locale deve essere protetto e precluso all'ingresso di infestanti (topi, insetti, ecc.) e con una temperatura non eccessiva;
- iv. le pareti e il soffitto devono essere in buono stato di manutenzione;
- v. il pavimento deve essere pulito.

e) Le cassette contenenti i prodotti ortofrutticoli, per poter essere stoccate correttamente nei locali e nelle aree di cui alla lettera d), devono essere:

- vi. sollevate da terra;
- vii. stoccate in assenza o lontane da sostanze pericolose (detergenti e cere per pavimento, vernici, rifiuti in genere, ecc.)
- viii. identificate da un apposito cartello fornito dall'aggiudicatario riportante la dicitura: **"STOCCAGGIO TEMPORANEO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI** del Programma "Frutta nelle scuole" da posizionare sul prodotto stoccato.

Omissis

Art. 6

Il dirigente dell'istituto scolastico si impegna a rendere disponibili gli accessi nel medesimo istituto/plessi ai controllori designati e precedentemente comunicati da parte dell'aggiudicatario, al fine di verificare la precisa, corretta applicazione di quanto in convenzione. I controllori, in accordo con il dirigente scolastico, dovranno redigere - per ciascuna visita di controllo - apposito verbale sottoscritto dal controllore e dal referente del programma "Frutta nelle scuole" dell'istituto/plesso.

Omissis